



COMUNE di CURINGA
Provincia di Catanzaro

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 30/01/2025

OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ANNO 2025. CONFERMA PROVVISORIA MISURE DEL P.T.P.C.T. 2023 - 2025.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il giorno **23** del mese di **GENNAIO**, alle **ore 16,00** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
PALLARIA	Dott.	Elia Carmelo	Sindaco	X	
PELLEGRINO	Ing.	Salvatore	Vicesindaco	X	
PANZARELLA	Rag.	Laura	Assessore	X	
MAZZOTTA	Avv.	Sara	Assessore	X	
GIAMPA'	Dott.	Arcangelo	Assessore	X	
			Totale	5	

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Carmelo Impusino.

Il Sindaco, Dott. Elia Carmelo Pallaria, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;

DATO ATTO:

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;

- che per gli enti locali “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);

- che l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

TENUTO CONTO che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell’art. 1 della L. n. 190/2012;

- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

- l’8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

CONSIDERATO che:

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità;

- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

- fa parte integrante e essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità, il Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità, secondo le indicazioni fornite dall’ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

- Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

- Piano delle azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

APPURATO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022 ;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 7 del 17 gennaio 2023, recante "Piano Nazionale Anticorruzione 2022" e, in particolare, le disposizioni in materia di "Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti", ove si chiarisce che *“Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate [...]”* nella tabella 6, di pag. 58 dell’anzidetto P.N.A. dove segnatamente, l’Autorità stabilisce che il Piano possa essere confermato, *“[...] salvo che nel corso dell’anno precedente alla conferma: (i) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; (ii) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; (iii) siano stati modificati gli obiettivi strategici; (iv) “siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza”;*

RILEVATA la necessità di procedere all’approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione entro il 31.01.2025, indipendentemente dall’approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 31 marzo 2025 in ragione del differimento del termine per l’approvazione del bilancio al 28 febbraio 2025;

ACCERTATO che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo;

RILEVATO che non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno;

DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare significative integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato, pur sottolineando che eventuali implementazione del Piano di cui trattasi legate alle modifiche organizzative in atto presso l’Ente verranno disposte in sede di approvazione del PIAO 2025-2027 nel termine di legge sopra indicato;

DATO ATTO che permane, comunque, l’obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2023/2025 approvato dall’Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 09.03.2023, poi confluito nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del piano integrato di azione e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025;

RITENUTO, in assenza totale di fatti corruttivi, aggiornare, senza alcuna modifica sostanziale, con conferma provvisoria il PTPCT già adottato di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che il suddetto PTPCT 2023-2025, come confermato, verrà poi inserito, eventualmente implementato di ulteriori misure legate alle modifiche organizzative in atto presso l’Ente, nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO in corso di aggiornamento relativo al periodo 2025-2027;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell’anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economicofinanziaria o sul patrimonio dell’ente;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell’art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

DI CONFERMARE, provvisoriamente, con riferimento all'anno 2025, integralmente le misure del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 09.03.2023, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto, già parte del piano integrato di azione e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 19/09/2023;

DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;

DI DARE ATTO che il PTPCT confluisce, per relationem, nel PIAO 2025/2027– sezione dedicata;

DI PRECISARE che la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del P.I.A.O. triennio 2025/2027 potrà essere soggetta, in sede di approvazione del PIAO 2025/2027 entro il termine del 31 marzo 2025, ad eventuali integrazioni, a seguito dell'implementazione dell'attività di mappatura dei processi più rilevanti ovvero per esigenze legate alle modifiche organizzative in atto presso questo Ente o, ancora, nel caso si presenti la necessità di adeguarsi ad eventuali ulteriori deliberazioni o decisioni dell'ANAC o delle altre autorità competenti;

DI INCARICARE il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti – prevenzione della corruzione”;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge (art. 134 co. 4 del TUEL), stante l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima l'intero PIAO.

COMUNE DI CURINGA
Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale Del. n. 11 del 30/01/2025

Consiglio Comunale

OGGETTO: *PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ANNO 2025. CONFERMA PROVVISORIA MISURE DEL P.T.P.C.T. 2023 - 2025.*

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1°, del D.Lgs 267/2000
così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, li 30/01/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Carmelo Impusino**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga, li

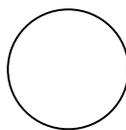
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

NON DOVUTO

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Dott. Elia Carmelo Pallaria



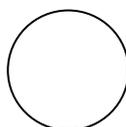
Il Segretario Comunale

F.to Dott. Carmelo Impusino

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e contestualmente è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot.2140.

Data 04/03/2025



Il Responsabile F.F.

F.to Dott. ssa Maria Sgromo

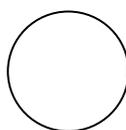
ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Data 04/03/2025



Il Responsabile F.F.

F.to Dott. ssa Maria Sgromo

E' copia conforme originale

CURINGA, 04/03/2025

Il Vicesegretario Comunale
Dott. ssa Maria Sgromo